



LICENZIAMENTI ALL'ACC
PRESIDIO A MEL
E SCIOPERO DI OTTO ORE

APAG.19

MEL

Licenziamenti all'Acc otto ore di sciopero e presidio in municipio

I lavoratori in assemblea hanno deciso la mobilitazione
Lunedì la manifestazione durante la riunione del comitato

MEL

Otto ore di sciopero lunedì e, contemporaneamente, un presidio davanti al palazzo delle Contesse, dove si riunirà il comitato di sorveglianza socio istituzionale per tenere alta l'attenzione sulla situazione dell'Acc.

È la decisione scaturita ieri dai lavoratori dell'Acc Wanbao dopo le assemblee sindacali per fare il punto sull'ultimo incontro tra sindacato e azienda, quando l'azienda ha detto no ad un accordo sugli esuberanti e sulla riduzione d'orario a sei ore, annunciando l'invio della lettera di licenziamento per una novantina di lavoratori.

Ieri dunque, dopo le assemblee che hanno visto sindacati e rappresentanti delle rsu illustrare nel dettaglio la situazione ai lavoratori, è stato de-

ciso lo sciopero accompagnato dall'iniziativa di protesta.

«La decisione è dettata dal fatto», annunciano i sindacati, «che martedì partirà la procedura di mobilità per 90 lavoratori di Acc Wanbao».

Commentano i rappresentanti rsu Nadia De Bastiani della Fiom e Massimo Busetti della Uilm: «Vogliamo far sentire a tutte le istituzioni riunite a Mel, dai sindaci all'assessore regionale Donazzan ed eventuali parlamentari, la pressione e la preoccupazione per il licenziamento di 90 lavoratori. La politica deve intervenire e le imprese locali darci una mano».

L'appuntamento con il presidio dei lavoratori in sciopero è lunedì alle 10 davanti il palazzo municipale di Mel.

Dopo l'esito negativo dell'incontro tra azienda e sindacati, era stata subito an-

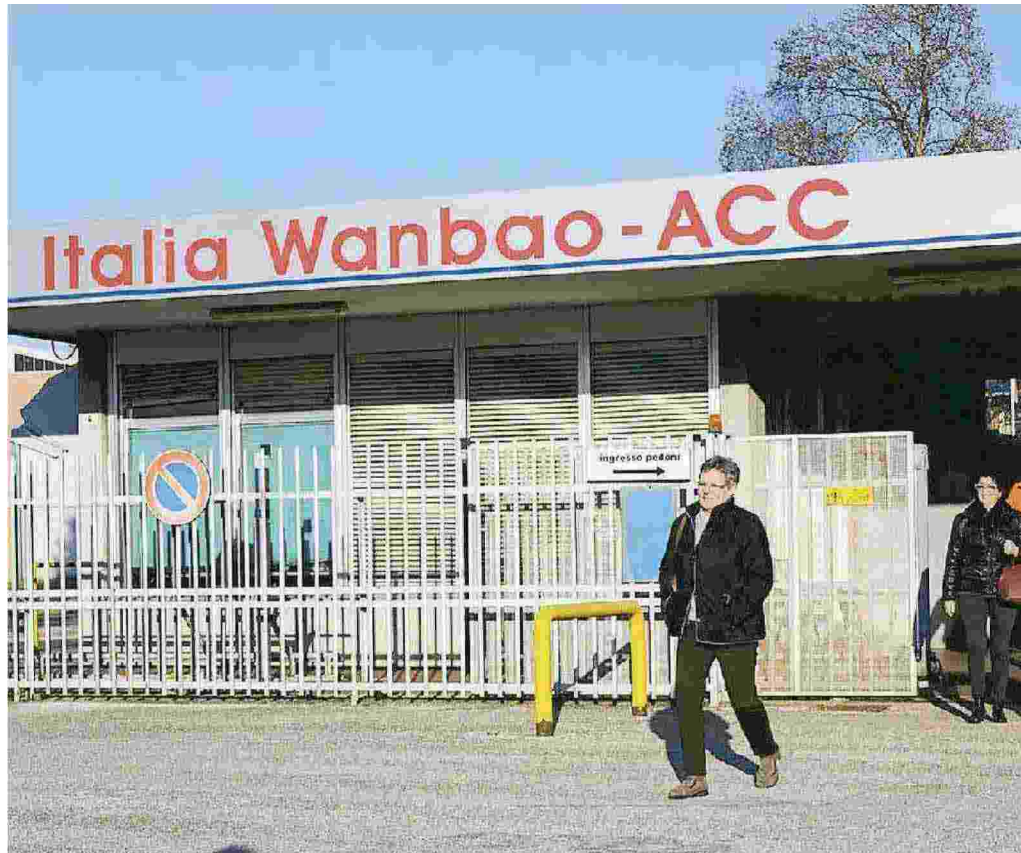
nunciata l'apertura della procedura di licenziamento collettivo.

Un atto dovuto, in pratica, a 75 giorni di distanza dalla conclusione della cassa straordinaria prevista per il 30 settembre.

I lavoratori in esubero dovranno uscire dallo stabilimento a partire dal primo ottobre.

All'incontro il sindacato chiedeva di portare tutti i lavoratori a sei ore riducendo così anche il loro salario. Un sacrificio necessario per azzerare quei 90 lavoratori che l'azienda reputa in più per l'attuale flusso del mercato.

Dall'altro lato la Wanbao non si è sentita di portare tutti a sei ore, lasciando quindi comunque sul tavolo 30 esuberanti. A questo punto l'accordo per l'orario e il salario ridotto è saltato. —



Lo stabilimento dell'Acc di Mel